



Sede sociale – Capalbio – Via Nuova, n. 37
Iscritta all'Albo delle banche al n. 4641.70
Iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A158347
Capitale sociale Euro 2.728.888,00 al 31/12/2009
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Grosseto 1124
Codice Fiscale e Partita IVA 000 9849 0535

PROSPETTO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE
C.D. PLAIN VANILLA

OFFERTA DI EURO 1.000.000,00

CODICE ISIN IT0004605157

**Banca della Costa d'Argento BCC Capalbio 15/05/2015 Tasso Variabile con Floor & Cap 127[^]
Emissione**

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio Soc. Coop., nella persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

Prospetto depositato presso la Consob in data 26/04/2010

Il presente prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso tutte le filiali della Banca della Costa d'Argento Credito Cooperativo di Capalbio e consultabile sul sito internet dell'Emittente
www.bancadellacostadargento.it

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE	4
1. Persone responsabili.....	4
2. Denominazione e forma giuridica	4
3. Sede legale e sede amministrativa	4
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia	4
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia	4
6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente	5
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.....	5
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli	5
II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE	5
1. Persone responsabili.....	5
1.1 Indicazione delle Persone responsabili.....	5
1.2 Dichiarazione di responsabilità	5
2. Fattori di rischio.....	6
2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	6
2.1.1 Rischio emittente.....	6
2.1.2 Rischio liquidità	6
2.1.3 Rischio Cap	6
2.1.4 Rischio indicizzazione	6
2.1.5 Rischio prezzo.....	6
2.1.6 Rischio tasso	6
2.1.7 Rischio assenza rating	7
2.1.8 Limiti delle garanzie	7
3. Informazioni fondamentali.....	7
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	7
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	7
3.3 Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.....	7
4. Informazioni riguardanti gli strumenti da offrire al pubblico.....	7
4.1 Descrizione degli strumenti.....	7
4.2 Natura dello strumento, verifica e valutazione.....	7
4.3 La legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati.....	8
4.4 Forma degli strumenti e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	8
4.5 Valuta di emissione degli strumenti	8
4.6 Ranking degli strumenti	8
4.7 Diritti connessi agli strumenti	8
4.8 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	8
4.9 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	13
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	13
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	13
4.12 Data di emissione, circolazione e trasferibilità, regime fiscale degli strumenti	13
5. Condizioni dell'offerta	14
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	14
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	14

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	14
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	14
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	14
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	14
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti	14
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	14
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	14
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	14
5.2.1 Destinatari dell'offerta	14
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni	14
5.3 Fissazione del prezzo	15
5.4 Collocamento e sottoscrizione	15
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	15
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	15
6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	15
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti	15
6.2 Quotazione su altri mercati	15
6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario	15
7. Informazioni supplementari.....	15
7.1 Consulenti legati all'emissione	15
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione	15
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	15
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	15
7.5 Rating dell'emittente e dello strumento	15
8. Informazioni sulle garanzie	15
8.1 Natura della garanzia.....	15
8.2 Campo di applicazione della garanzia.....	16
8.3 Informazioni sul garante	16
8.4 Documenti accessibili al pubblico.....	16

I. INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, Società Cooperativa, con sede legale in Capalbio – Via Nuova n. 37, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Fernando Antonio Andreini, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Fernando Antonio Andreini dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca della Costa d'Argento
Credito Cooperativo di Capalbio
Società Cooperativa

Il Presidente
Fernando Antonio Andreini

Firma



Il Presidente del Collegio Sindacale
Roberto Comandi

Firma



2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, Società Cooperativa

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, è una società cooperativa a mutualità prevalente.

3. Sede legale e sede amministrativa

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio ha sede legale in Capalbio – Via Nuova n. 37, tel. 0564-896002 e sede amministrativa in Capalbio – Via Nuova n. 37, tel. 0564-896002.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4641.70; Codice ABI 8522-5

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio non appartiene a nessun gruppo bancario.

6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente

PATRIMONIO DI VIGILANZA
TIER ONE CAPITAL RATIO (*)
TOTAL CAPITAL RATIO (**)
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI
PARTITE ANOMALE/IMPIEGHI (***)

2007	2008
16.158	17.006
12,23%	13,88%
13,71%	15,47%
3,18%	3,29%
1,39%	1,48%
2,91%	2,20%

(*) patrimonio di base/attività di rischio ponderate

(**) patrimonio di vigilanza/valore attività ponderate per il rischio

(***) le partite anomale sono costituite dalle partite incagliate e dalle sofferenze

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio non ha richiesto l'attribuzione del rating.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

Si segnala che il presente collocamento è un'operazione nella quale la Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti di propria emissione.

II. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. Persone responsabili

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, Società Cooperativa, con sede legale in Capalbio – Via Nuova n. 37, rappresentata legalmente ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Fernando Antonio Andreini, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto.

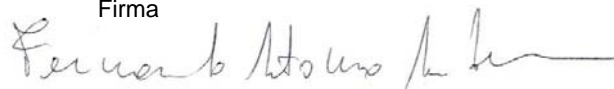
1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio di Amministrazione Fernando Antonio Andreini, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso. Il presente Prospetto è conforme al modello depositato in Consob.

Banca della Costa d'Argento
Credito Cooperativo di Capalbio
Società Cooperativa

Il Presidente
Fernando Antonio Andreini

Firma



Il Presidente del Collegio Sindacale
Roberto Comandi

Firma



2. Fattori di rischio

2.1 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Tali obbligazioni sono caratterizzate da una moderata rischiosità per cui risulta necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca della Costa d'Argento devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Infine, tali obbligazioni garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale, danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole certe.

Il rendimento effettivo netto su base annua del titolo è pari a 2,021% mentre il rendimento di un titolo risk free di pari durata è 0,91% ipotizzando uno scenario economico stabile del parametro di riferimento (v. par. 4.8, scenario intermedio, del presente prospetto).

2.1.1 Rischio emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca della Costa d'Argento, società cooperativa, quale emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

2.1.2 Rischio liquidità

E' il rischio rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà di trovare sul mercato dei capitali un investitore, istituzionale o retail, disposto ad acquistare il titolo in esame.

2.1.3 Rischio Cap

Il rendimento ed il valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile con cap e floor sono dipendenti dall'andamento del parametro di indicizzazione (Euribor 6 base 365). Tuttavia, poiché è prevista l'applicazione di un valore di cap, le variazioni del parametro di indicizzazione superiori a tale valore non saranno rilevanti ai fini del calcolo delle cedole. Infatti, essendo applicato un cap, in caso di variazioni del parametro di indicizzazione tali da comportare cedole lorde superiori al cap, alle cedole medesime sarà applicato il valore del cap. L'investitore deve pertanto tener presente che il rendimento delle obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione al quale non sia applicato un cap.

2.1.4 Rischio indicizzazione

Il rendimento delle obbligazioni a tasso variabile dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di indicizzazione, anche il rendimento delle obbligazioni sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso

2.1.5 Rischio prezzo

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Tali variazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse. Ne caso in cui il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

2.1.6 Rischio tasso

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni - in aumento - dei livelli di tasso di interesse; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo. Più specificatamente l'investitore deve tenere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del valore del titolo.

2.1.7 Rischio assenza rating

E' il rischio al quale è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato da una agenzia di rating.

2.1.8 Limiti delle garanzie

Le obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO). Il FGO è un consorzio costituito tra banche di credito cooperativo il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalla banche consorziate. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

3. Informazioni fondamentali

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio, in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore* Presidente del Consiglio di Amministrazione Fernando Antonio Andreini attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organo di direzione e di vigilanza verso la Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio in conformità al disposto dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Si segnala, peraltro, che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca della Costa d'Argento ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti di propria emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio, essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela che opera nella zona di competenza.

3.3 Indicazione delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

La Banca emittente dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti da offrire al pubblico

4.1 Descrizione degli strumenti

Il prestito obbligazionario **Banca della Costa d'Argento 10/05/2010-10/05/2015 127^A emissione Tasso Variabile con Floor&Cap**, Codice ISIN (International Security Identification Number) IT0004605157, ha una durata stabilita in 5 anni, il suo valore nominale di emissione è pari a euro 1.000.000,00.

Tale prestito è un titolo di debito che attribuisce agli obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza e al pagamento di cedole periodiche semestrali prefissate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari a Euribor sei mesi (base 365). E' previsto che il tasso di interesse di ciascuna cedola non possa essere superiore ad un determinato tasso massimo (Cap) pari a 4,00% annuo, né inferiore ad un determinato tasso minimo (Floor) pari a 2,30% annuo.

4.2 Natura dello strumento, verifica e valutazione

Le obbligazioni sono strumenti che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le obbligazioni, la Banca deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore, con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in titoli di debito emessi dalla stessa. Inoltre, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di

portafogli, la banca sarà tenuta anche a valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del medesimo oltre ad una valutazione dei profili di esperienza.

4.3 La legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è redatto secondo la legge italiana.

4.4 Forma degli strumenti e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.5 Valuta di emissione degli strumenti

Il prestito obbligazionario è denominato in euro e la cedola del prestito è anch'essa denominata in euro.

4.6 Ranking degli strumenti

Non è previsto un ranking tra le obbligazioni emesse dalla banca.

4.7 Diritti connessi agli strumenti

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.8 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Godimento

Il prestito ha godimento in data 10/05/2010 e gli interessi calcolati su base annua e saranno pagati in n. 4 rate semestrali posticipate al netto dell'imposta sostitutiva e di spese. Le cedole sono pagabili il 10 novembre e il 10 maggio di ogni anno.

Metodo di determinazione delle cedole

Il tasso di interesse della prima cedola pagabile in data 10/11/2010 è del 2,30% lordo su base annua (2,0125% netto) che corrisponde a 1,15% lordo su base semestrale. Il valore lordo di ogni cedola successiva alla prima sarà pari al tasso di interesse calcolato in via posticipata secondo la seguente formula:

$$(\text{Capitale}) \times (\text{Euribor 6 mesi base 365}) \times [(\text{Tempo in giorni}) / 365]$$

E' previsto che ciascuna cedola non possa essere **inferiore** ad un tasso minimo (Floor) del 2,30% né **superiore** ad un tasso massimo (Cap) del 4,00%. Quindi, per determinare la cedola futura l'investitore deve tener presente le seguenti casistiche:

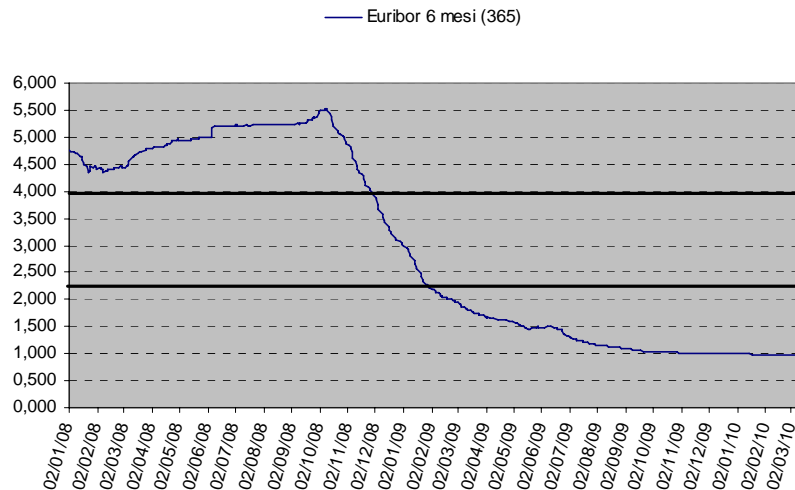
(a) se $[3,00 < (\text{Euribor 6 mesi}) < 4,50]$ allora il tasso della cedola futura è (Euribor 6 mesi)

(b) se $[(\text{Euribor 6 mesi}) > 4,50]$ allora il tasso della cedola futura è 4,00

(c) se $[(\text{Euribor 6 mesi}) < 3,00]$ allora il tasso della cedola futura è 2,30

I calcoli saranno eseguiti dalla Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio. Il tasso Euribor sei mesi base 365 è rilevato 4 giorni lavorativi antecedenti a quello in cui ha inizio il godimento della cedola, arrotondato a 0,05 (cinque centesimi) più vicino, pubblicato su Il Sole 24 Ore o altro giornale specializzato. Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è Act/Act. L'ultima cedola interessi è pagabile il 10/05/2015.

Indicazioni sul parametro di indicizzazione delle cedole (eventi turbativi del parametro)



(fonte <http://www.euribor.org/>)

Andamento tasso Euribor sei mesi negli ultimi 2 anni; le linee marcate rappresentano il Floor (2,30%) e il Cap (4,00%)

L'andamento del tasso Euribor sei mesi e il suo futuro andamento e comportamento possono essere rilevati su Il Sole 24 Ore. Qualora la determinazione del parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo, si farà riferimento ad un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile.

Prescrizione

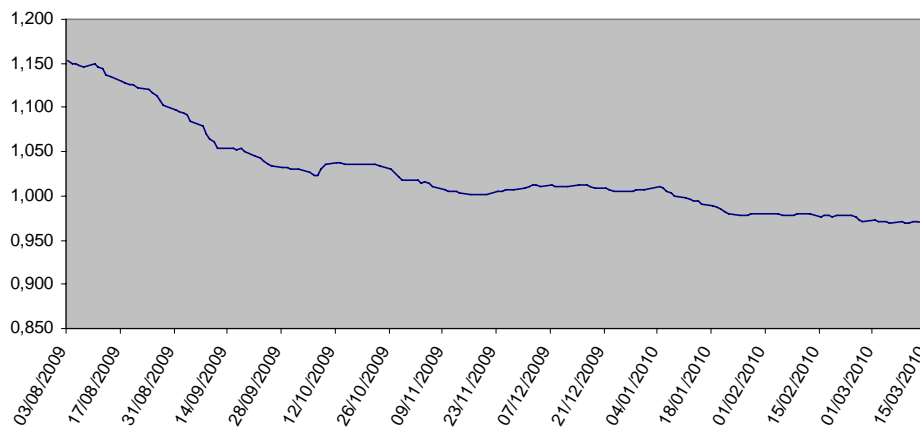
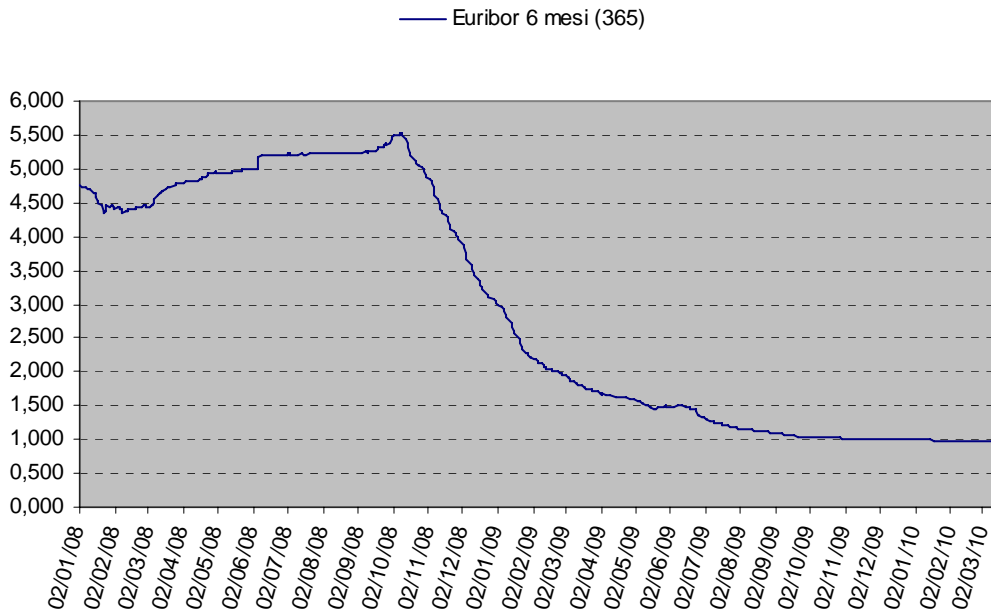
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

Descrizione del parametro di riferimento

L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi è un indice rappresentato come media ponderata dei tassi di interesse a cui avvengono le transazioni finanziarie in euro a sei mesi tra le grandi banche europee. Viene diffuso giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

La figura mostra l'andamento dell'Euribor sei mesi base 365 relativo agli ultimi due anni. Tale parametro ha riportato il valore massimo il 09/08/2008, quotazione di 5,524, ed un valore minimo il 16/03/2010, quotazione di 0,968. L'andamento dell'Euribor in generale è condizionato dalle politiche monetarie attuate dalla Banca Centrale Europea e conseguentemente dall'andamento economico dei paesi aderenti all'Unione Europea. (fonte <http://www.euribor.org/>)



Andamento tasso Euribor periodo 01/08/2009 – 16/03/2010

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento effettivo annuo lordo e netto calcolati in regime di capitalizzazione composta di una ipotetica obbligazione a tasso variabile con Cap e Floor, evidenziando i seguenti scenari: (a) negativo, di variazione in diminuzione del parametro di indicizzazione, (b) intermedio, di costanza del parametro di indicizzazione e (c) positivo, di variazione in aumento del parametro di indicizzazione.

Scenario negativo

La situazione meno favorevole all'investitore è quella in cui il valore del parametro di indicizzazione diminuisce. Si ipotizza che per il calcolo della seconda cedola variabile il tasso Euribor sei mesi rilevato il 07/04/2010 pari a 0,963 diminuisca di 0,05% ogni anno (0,025% ogni semestre); fonte Sole 24 Ore N. 96 del 08/04/2010.

Data liquidazione cedola	Euribor 6 mesi	Cap	Floor	Calcolo tasso annuo lordo	Tasso annuo lordo	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
10/11/2010	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2011	0,938	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2011	0,913	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2012	0,888	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2012	0,863	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2013	0,838	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2013	0,813	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2014	0,788	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2014	0,763	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2015	0,738	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063

Il rendimento effettivo annuo lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100) è pari a 2,312% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,021%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'obbligazione a tasso variabile con Cap e/o Floor al prezzo di emissione (100).

Scenario intermedio

La situazione intermedia per l'investitore è quella in cui il valore del parametro di indicizzazione rimane costante. Si ipotizza che per il calcolo della seconda cedola variabile il tasso Euribor sei mesi rilevato il 07/04/2010 pari a 0,963, si mantenga costante per tutta la vita del titolo; fonte Sole 24 Ore N. 96 del 08/04/2010.

Data liquidazione cedola	Euribor 6 mesi	Cap	Floor	Calcolo tasso annuo lordo	Tasso annuo lordo	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
10/11/2010	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2011	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2011	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2012	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2012	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2013	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2013	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2014	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/11/2014	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063
10/05/2015	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,15	1,0063

Il rendimento effettivo annuo lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100) è pari a 2,312% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,021%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'obbligazione a tasso variabile con Cap e/o Floor al prezzo di emissione (100).

Scenario positivo

La situazione più favorevole all'investitore è quella in cui il valore del Parametro di Indicizzazione aumenta. Si ipotizza che per il calcolo della seconda cedola variabile il tasso Euribor sei mesi rilevato il 07/04/2010 pari a 0,963 aumenti di 0,80% ogni anno (0,40% ogni semestre); fonte Sole 24 Ore N. 96 del 08/04/2010.

Data liquidazione cedola	Euribor 6 mesi	Cap	Floor	Calcolo tasso annuo lordo	Tasso annuo lordo	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
10/11/2010	0,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,1500	1,0063
10/05/2011	1,363	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,1500	1,0063
10/11/2011	1,763	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,1500	1,0063
10/05/2012	2,163	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,30	1,1500	1,0063
10/11/2012	2,563	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,55	1,2750	1,1156
10/05/2013	2,963	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	2,95	1,4750	1,2906
10/11/2013	3,363	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	3,35	1,6750	1,4656
10/05/2014	3,763	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	3,75	1,8750	1,6406
10/11/2014	4,163	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	4,00	2,0000	1,7500
10/05/2015	4,563	4,00	2,30	$2,30 < (\text{Euribor 6 mesi } 365) < 4,00$	4,00	2,0000	1,7500

Il rendimento effettivo annuo lordo alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione (100) è pari a 2,972% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,601%. Il rendimento effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale dei flussi di cassa dell'obbligazione a tasso variabile con Cap e/o Floor al prezzo di emissione (100).

COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR E CCT DI SIMILE DURATA

(fonte: Sole 24 Ore N. 96 del 08/04/2010)

Di seguito si propongono, a titolo esemplificativo, comparazioni dei rendimenti delle obbligazioni a tasso variabile con Cap e/o Floor descritte sopra, e CCT di simile durata. Il rendimento dei CCT è calcolato ipotizzando di mantenere costante il valore dell'ultima cedola.

	CCT 01/09/2015 IT004404965	Obbligazione Bcc Capalbio TV con Cap&Floor 10/05/2015		
		Scenario negativo	Scenario intermedio	Scenario positivo
Rendimento effettivo annuo lordo	1,03	2,312	2,312	2,972
Rendimento effettivo annuo netto	0,91	2,021	2,021	2,601
Prezzo	99,133	100	100	100

4.9 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il titolo scade in data 10/05/2015 e da tale data cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 01/09/1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata in data 08/04/2010 dal Comitato Esecutivo. Il presente prestito obbligazionario presenta caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia.

4.12 Data di emissione, circolazione e trasferibilità, regime fiscale degli strumenti

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 10/05/2010. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.lgs n. 239/96 e D.lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5. Condizioni dell'offerta

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è euro 1.000.000,00 nominali suddiviso in n. 1.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna, rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 10/05/2010 al 31/10/2010, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento nonché eventuali aumenti del relativo plafond, per il tramite della Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 30.000 (lotto minimo), pari al valore nominale di 30 obbligazioni. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti

Il pagamento in contante ovvero mediante addebito in conto corrente sarà effettuato il giorno di sottoscrizione dell'ordine; i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul sito internet della Banca della Costa d'Argento www.bancadellacostadargento.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano e destinate a **soci e nuova clientela** della Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio. Per nuova clientela si intende la clientela, che non ha rapporti in essere con le dipendenze dell'Emittente, acquisita presso tutte le filiali presenti nel territorio di competenza.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, e cioè 1.000,00 euro per obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca della Costa d'Argento – Credito Cooperativo di Capalbio che opererà per il tramite del Direttore Generale Alfredo Franciosini quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali della Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione.

6.2 Quotazione su altri mercati

Il titolo in oggetto non è trattato su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti che assumono l'impegno di agire quali intermediari nel mercato secondario

Non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari delle operazioni sul mercato secondario.

7. Informazioni supplementari

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento

La Banca della Costa d'Argento - Credito Cooperativo di Capalbio non è fornita di rating così come il presente prestito obbligazionario.

8. Informazioni sulle garanzie

8.1 Natura della garanzia

Le obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO). Tale Fondo è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo; è stato costituito il 22/07/2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 01/01/2005. Scopo del Fondo, attraverso un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banche che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. n. 385 01/09/1993 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs.

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionaria garantita.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 Informazioni sul garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello Statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito www.bancadellacostadargento.it, presso tutte le succursali e presso la sede legale della Banca della Costa d'Argento – Banca di Credito Cooperativo di Capalbio.